

29 giugno 2023



Salario minimo

Audizione informale - XI Commissione

Andrea Garnero

Dipartimento Occupazione e Affari Sociali – OCSE



Quali risvolti per l'Italia dalla Direttiva europea?

- La Direttiva **NON** prescrive l'introduzione di un salario minimo (né un livello preciso) né di dare efficacia *erga omnes*.
(al massimo può rappresentare uno sprone politico)
- L'Italia è, sulla carta, sopra l'80% di copertura dei contratti collettivi
(ma la definizione e il calcolo della misura oltre all'eterogeneità settoriale sono e saranno materia di discussione)
- I risvolti immediati quindi saranno soprattutto su:
 - Monitoraggio:
 - Copertura contrattazione > Codice unico CNEL-INPS
 - Retribuzioni più basse previste nei CCNL e % di lavoratori coperti
 - (Livello dei salari versati a lavoratori non coperti)
 - Applicazione (*enforcement*)

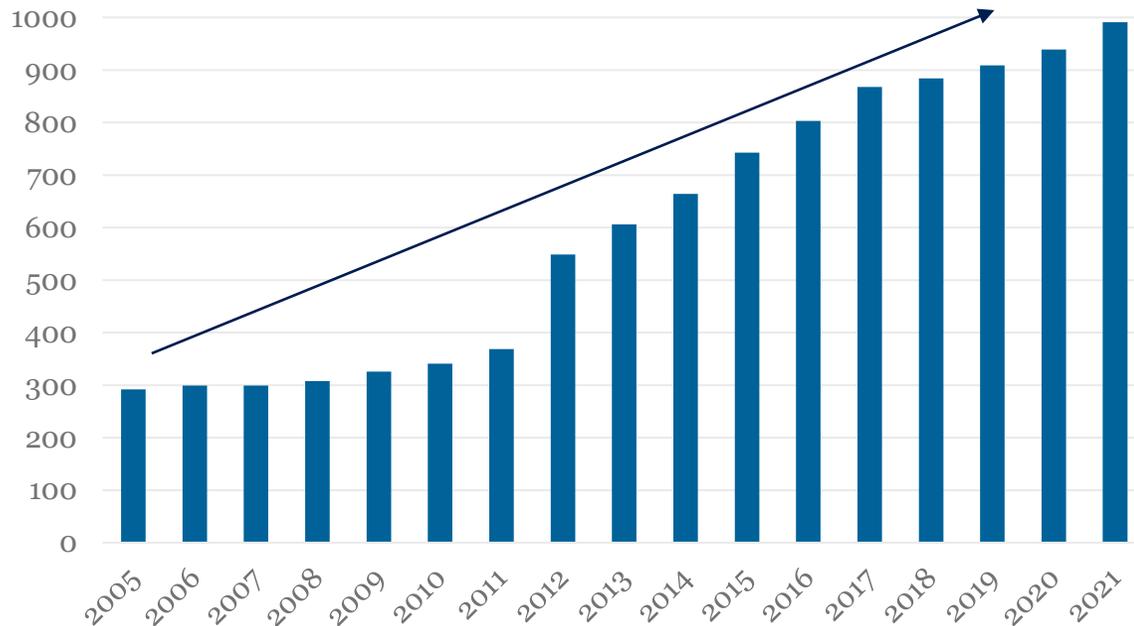
Tuttavia, possiamo dire che il sistema di contrattazione italiano soddisfi davvero i principi della Direttiva?



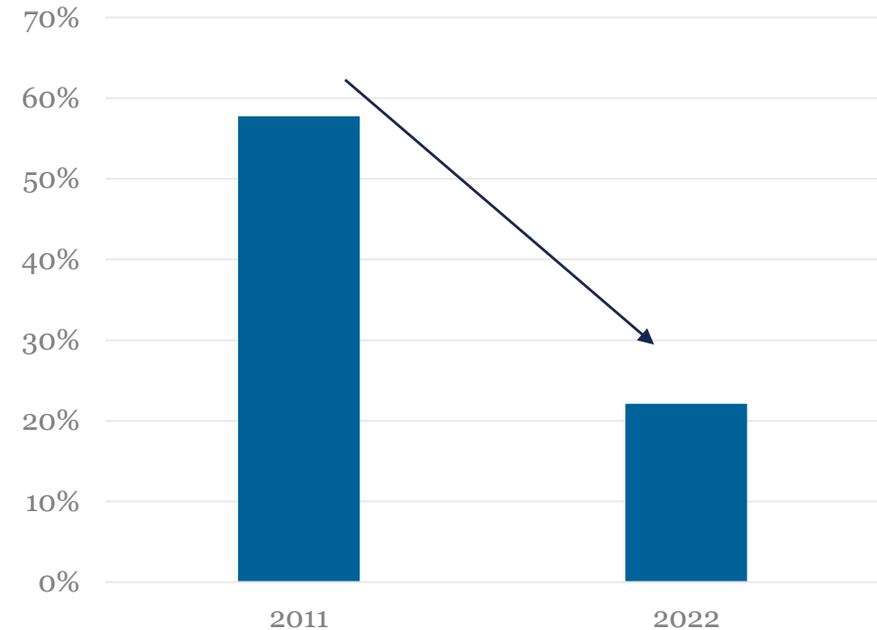
Il numero di CCNL è esploso anche se la maggior parte dei lavoratori resta coperto dai CCNL principali

Dal 2005 a oggi il numero di CCNL è più che triplicato, nella maggior parte dei casi con contratti non firmati da CGIL-CISL-UIL e che coprono un numero minimo di lavoratori (il 72% dei CCNL copre meno di 500 lavoratori). Tuttavia questi nuovi CCNL sono una “spada di Damocle” sui rinnovi.

Numero di contratti collettivi registrati al CNEL



% di contratti firmati da CGIL-CISL-UIL

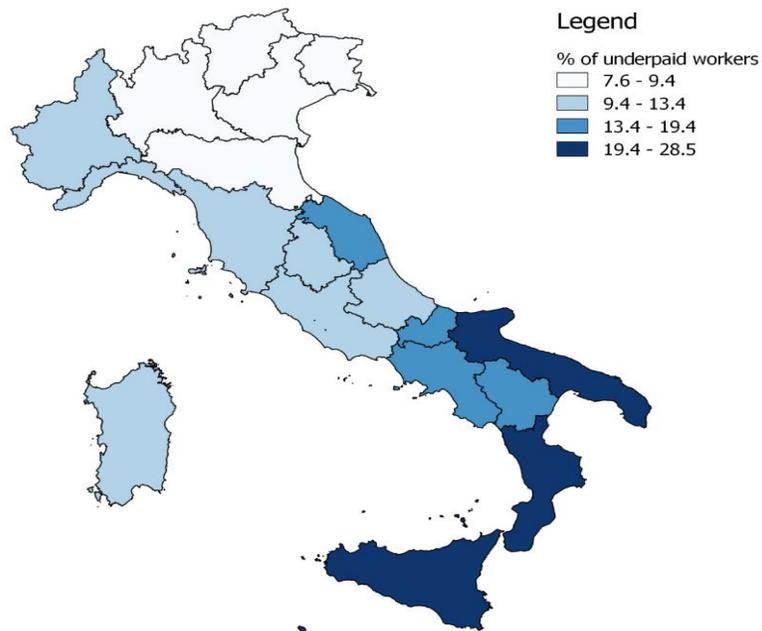




Il 12% dei lavoratori sono pagati meno del minimo e il 50% è coperto da un contratto scaduto

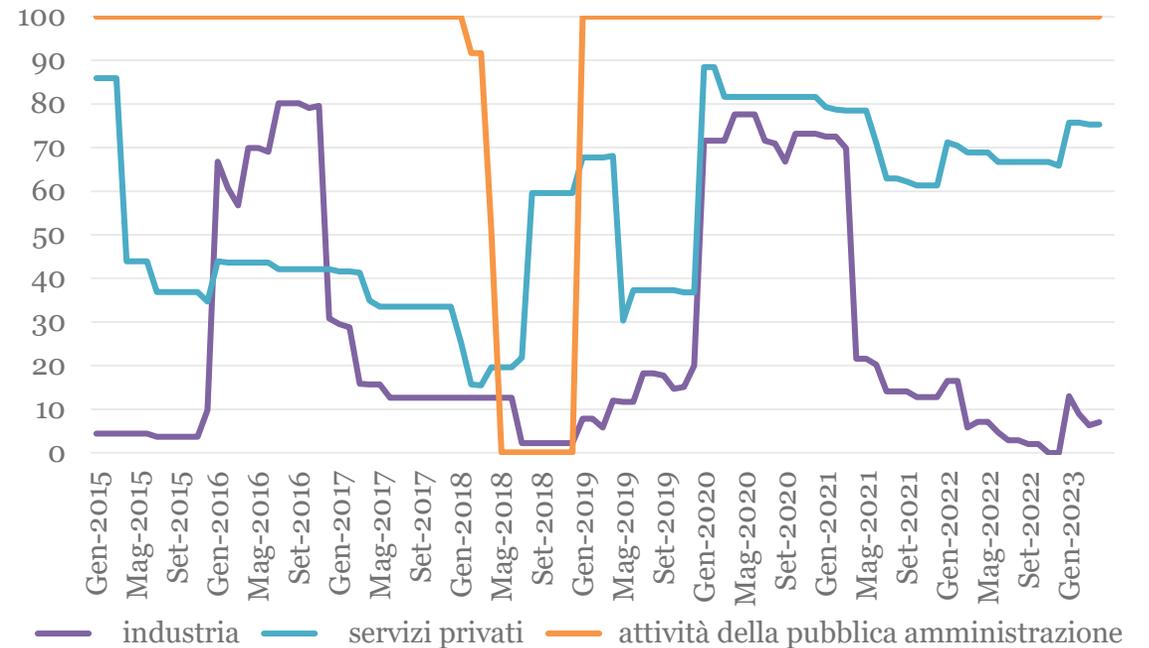
La copertura effettiva dei principali CCNL è più che imperfetta: nel 2015 il 12% dei lavoratori risultava pagato meno del minimo dei minimi. E negli anni sono aumentati i ritardi nei rinnovi: ad aprile 2023, il 55% dei lavoratori dipendenti è coperto da un contratto scaduto (42% nel privato) in media da 2 anni.

% di lavoratori pagati meno del salario minimo di riferimento, 2015



Fonte: Garnero (2018), The dog that barks doesn't bite: coverage and compliance of sectoral minimum wages in Italy. IZA J Labor Policy 7, 3.

% di dipendenti con contratto scaduto, Italia



Fonte: ISTAT.



Quali opzioni per un salario minimo in Italia?

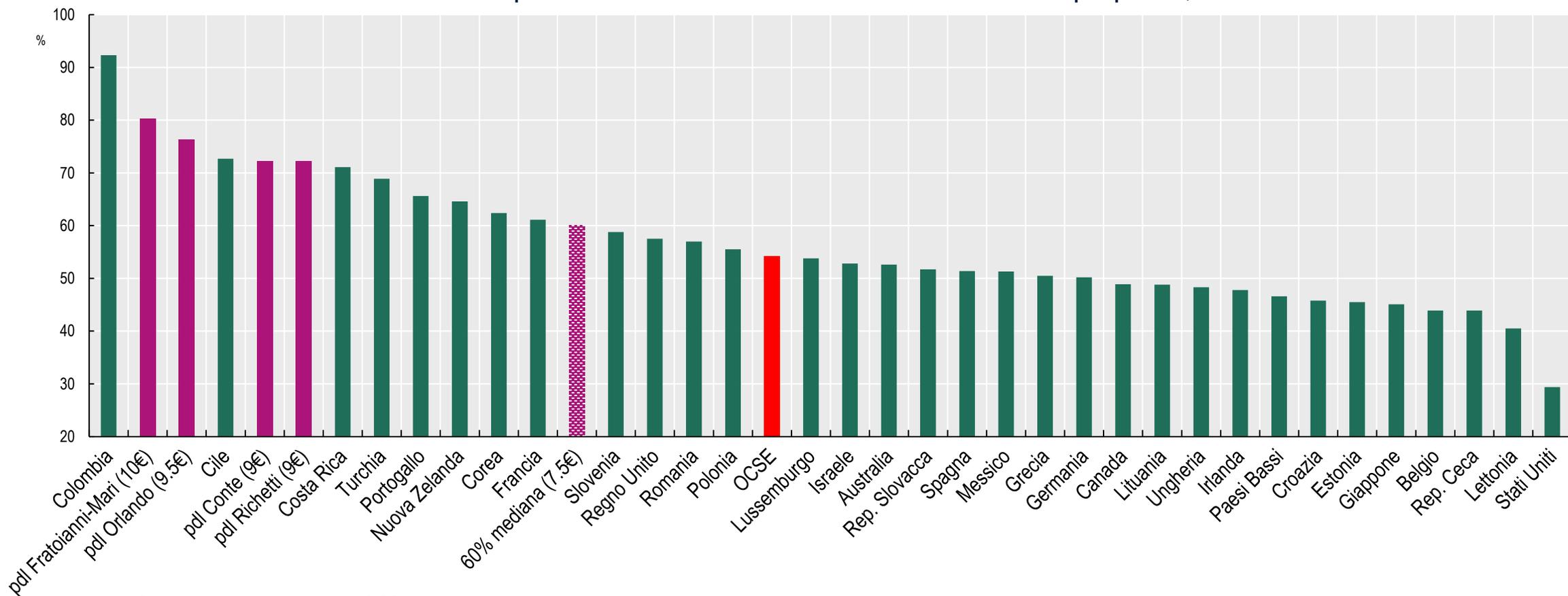
- **Opzione 1: Rappresentanza ed estensione *erga omnes* dei contratti collettivi**
 - Definire criteri di rappresentatività
 - Estendere solo la parte economica per superare ostacolo art. 39 Cost.
 - Definire i perimetri dei contratti: *ex lege* (contrasto con art. 39?) o in mano alle parti
 - Garantire un rinnovo regolare e maggiore flessibilità nel sistema attuale
- **Opzione 2: Un salario minimo per legge**
 - Definire cosa deve rientrare nel minimo: solo la paga base, anche la 13/14[^], il TFR?
 - Darsi un metodo per fissare livello iniziale
 - Stabilire frequenza e criteri per aumenti: Commissione indipendente
- **Opzione 3: Sperimentazione dell'opz. 1 e/o 2 limitatamente a specifici settori**
 - Valutare impatto su occupazione, salari, disuguaglianze
 - Valutare impatto su contrattazione collettiva



La definizione del *quantum* dovrebbe arrivare a conclusione del processo

Tutte le proposte di legge in discussione che indicano una cifra posizionerebbero l'Italia tra i primi nei paesi OCSE.

Salario minimo rispetto al salario mediano dei lavoratori a tempo pieno, 2020



Fonte: Calcoli dell'autore su dati OCSE e Istat.

GRAZIE

 andrea.garnero@oecd.org

 @AGarnero

